



COMUNE DI INVERSO PINASCA

10060 - Città Metropolitana di TORINO

UFFICIO TECNICO COMUNALE

VERBALE DI CONFERIMENTO INCARICO PER OPERE DI SOMMA URGENZA (Art. 140 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i)

PREMESSO che dal 04 settembre 2024 tutto il territorio è interessato da intense precipitazioni e da condizioni meteo, suscettibili da pregiudicare la stessa sicurezza della pubblica incolumità;

VISTO il bollettino di allerta meteorologica n. 355/2024 emesso in data 04/09/2024 alle ore 13.00 di codice di colore arancione;

RILEVATO che nei giorni 04 e 05 settembre 2024 a seguito di eccezionali precipitazioni atmosferiche, di tipo torrenziale e di straordinaria intensità, il territorio di questo Comune è stato interessato da gravi dissesti idrogeologici e da ingenti danni alle infrastrutture ed alle attività economiche;

DATO ATTO che tali precipitazioni hanno, altresì, provocato una frana, ancora latente, sulla viabilità comunale che conduce alle borgate REYNAUD, FAIOLA, COMBAVILLA E SERRE nel corso della quale, tra le altre cose, è stata completamente divelta la barriera stradale ed è stata resa completamente inagibile l'intero tratto di viabilità;

VISTA l'Ordinanza del Responsabile del Servizio Tecnico n. 05 del 05.09.2024 con la quale, in conseguenza dell'evento franoso di cui sopra, è stata sospesa a tutte le categorie di utenti, sino al ripristino delle condizioni di sicurezza, la circolazione della viabilità di collegamento alle Borgate Reynaud, Faiola, Combavilla e Serre, con deviazione su percorso alternativo passante attraverso la Borgata Clot;

DATO ATTO che questo Ente non dispone della copertura finanziaria (che da prima sommaria stima dei costi si stima ammontante ad € 469.000) per attuare l'intervento di messa in sicurezza della viabilità per cui è stata prevista la sospensione della circolazione;

DATO ATTO inoltre che questo Ente, per far fronte a quanto sopra, con nota prot. n. 0002984 del 23/09/2024, ha inviato al Settore Tecnico Regionale – Città Metropolitana di Torino stima dei costi per danni al territorio comunale di Inverso Pinasca legati agli eventi metereologici avversi del 04-05 settembre 2024, tra cui risulta l'intervento di messa in sicurezza della viabilità interrotta dalla frana;

CONSIDERATO che i tempi per reperire presso gli Enti sovraordinati le risorse economiche indispensabili a questo Ente per effettuare l'intervento di messa in sicurezza della viabilità interrotta dalla frana risultano essere piuttosto lunghi e pertanto alla data odierna il traffico veicolare per raggiungere le borgate REYNAUD, FAIOLA, COMBAVILLA E SERRE devia interamente sulla viabilità alternativa passante attraverso la Borgata Clot;

DATO ATTO che la viabilità alternativa passante attraverso la Borgata Clot:

- in corrispondenza del bivio che conduce alla Borgata Faiola è contraddistinta da una conformazione fisica che non consente il passaggio dei mezzi di soccorso e dei mezzi comunali adibiti al servizio di sgombero neve;
- nel tratto viabile immediatamente precedente il bivio di cui sopra, la strada è sorretta da un muro di sottoscarpa in pietrame a secco su cui sono presenti alcuni cedimenti con distacco degli elementi che lo compongono;

DATO ATTO che, in conseguenza delle criticità sopra descritte, la viabilità alternativa passante attraverso la Borgata Clot:

- non consente di garantire alle soprastanti borgate REYNAUD, FAIOLA, COMBAVILLA E SERRE (tutte abitate) la possibilità di essere raggiunte dai mezzi di soccorso in casi di emergenza e dai mezzi di sgombero neve comunali;
- per il maggior afflusso di traffico dovuto dalla deviazione, rischia di essere compromessa qualora dovesse verificarsi il cedimento del muro sottoscarpa in pietrame a secco citato, rendendo isolate le borgate REYNAUD, FAIOLA, COMBAVILLA E SERRE;

VISTA la situazione in atto;

CONSIDERATO che nell'emergenza le priorità di intervento di protezione civile conseguono direttamente dalle esigenze elementari, e insieme fondamentali, di tutelare l'incolumità delle persone nel loro ambiente di residenza e di lavoro, l'accessibilità in condizioni di sicurezza dei luoghi di residenza e di lavoro, l'integrità delle infrastrutture che garantiscono i servizi essenziali, quali l'approvvigionamento dell'acqua e dell'energia elettrica, nonché le condizioni di igiene e di sanità;

CONSIDERATO altresì che tali esigenze vanno graduate a seconda del livello di compromissione che i dissesti e la vulnerabilità del territorio arrecano alle essenziali condizioni di vita economica e sociale delle popolazioni colpite;

RITENUTO di individuare le seguenti tipologie fondamentali di eventi e situazioni pregiudizievoli per le quali risulta necessario un intervento immediato:

- 1) frane e cadute massi che minacciano insediamenti abitativi e produttivi;
- 2) strade interrotte da frane, da caduta massi, da erosioni di corsi d'acqua, e per effetto di crolli o dissesti, con isolamento o incombente rischio di isolamento di centri abitati;
- 3) interventi a difesa di infrastrutture essenziali di tipo acquedottistico, fognario, di impianti di depurazione e di opere di approvvigionamento energetico gravemente danneggiate;
- 4) interventi di ripristino della viabilità compromessa da movimenti franosi, cadute massi, erosioni spondali, crollo o dissesto di ponti;
- 5) interventi di difesa idraulica localizzati, per il ripristino della sicurezza del territorio urbanizzato, minacciato da gravi fenomeni esondativi, ivi compresi gli sghiaiamenti ed altri interventi per rimuovere gli ostacoli al regolare deflusso delle acque;
- 6) interventi di ripristino dell'officiosità su intere tratte di corsi d'acqua che hanno provocato gravi ed estesi allagamenti ai centri abitati ed alle infrastrutture, e che non sono più in grado di convogliare con la necessaria sicurezza le portate di piena;
- 7) interventi di ripristino di opere idrauliche sui corsi d'acqua;
- 8) interventi di ripristino di sedi stradali, di pulizia di condotte fognarie, di pulizia e ricalibratura di fossati, canali e rogge;

CONSIDERATO di somma urgenza provvedere ad effettuare i **LAVORI DI REALIZZAZIONE** di una



BRETELLA TEMPORANEA in Loc. Reynaud, che consenta ai mezzi di soccorso ed ai mezzi comunali di sgombero neve di accedere alle borgate REYNAUD, FAIOLA, COMBAVILLA E SERRE ed al consolidamento del muro di sottoscarpa in pietrame a secco su cui sono presenti alcuni cedimenti;

DATO ATTO che la somma urgenza di cui sopra risulta essere una diretta conseguenza dell'evento alluvionale dei giorni 04/05 di settembre 2024;

DATO ATTO che occorre procedere immediatamente alla redazione del verbale di somma urgenza per gli interventi prioritari come sopra individuati, propedeutici al successivo affidamento della progettazione e dell'esecuzione delle opere di somma urgenza;

DATO ATTO che, stante la necessità di operare con urgenza a salvaguardia della pubblica e privata incolumità, l'Amministrazione comunale può affidare l'intervento mediante ordinanza sindacale con le deroghe e le procedure abbreviate previste dalla normativa vigente in considerazione dell'assoluta necessità di terminare non solo la redazione dei verbali di somma urgenza ma anche l'esecuzione dei relativi lavori nel più breve tempo possibile;

RILEVATO che l'adozione dell'ordinanza contingibile e urgente è giustificata e legittimata dal verificarsi di una situazione sopravvenuta che presenta il carattere dell'eccezionalità (evento alluvionale di vasta portata) per cui si impone di provvedere con l'urgenza, incompatibile con i tempi connaturati alla rigorosa osservanza della normativa in materia (Consiglio di Stato, 23 gennaio 1991, n. 63; Consiglio di Stato, 11 aprile 1990, n. 369; Consiglio di Stato, 21 dicembre 1984, n. 960);

RICHIAMATA la seguente ordinanza contingibile ed urgente del Sindaco:

- **n. 11/2024 del 05.12.2024** con cui, al fine di realizzare in somma urgenza i LAVORI DI REALIZZAZIONE di una BRETELLA TEMPORANEA in Loc. Reynaud ed il consolidamento del muro di sottoscarpa in pietrame a secco su cui sono presenti alcuni cedimenti, venivano precezzati:
 - o l'Arch. UGHETTO Sergio con studio in Villar Perosa (To), B.ta Campassi n. 20 per la redazione della progettazione dell'intervento di cui sopra;
 - o l'IMPRESA BETON VAL CHISONE SNC di BIANCO DOLINO P.,R.e C. con sede in Pinasca (TO), Via San Paolo n. 18 per l'esecuzione dell'intervento di cui sopra;

RICHIAMATA la seguente ordinanza del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale:

- **n. 5/2024 del 05.09.2024** con cui, a causa della frana sulla viabilità di collegamento con la Borgata Reynaud, è stata sospesa la circolazione mediante chiusura al transito a tutte le categorie di utenti della viabilità di collegamento alle borgate Reynaud, Faiola, Combavilla e Serre con deviazione su percorso alternativo su viabilità passante attraverso la borgata Clot, SINO AL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA;

RILEVATO altresì che a fronte di motivi d'urgenza conseguenti l'evento alluvionale del 05/09/2024, l'ordinanza sindacale deve garantire la redazione tempestiva dei verbali di somma urgenza e, a seguire, l'esecuzione immediata dei lavori per la messa in sicurezza del territorio a garanzia dell'incolumità pubblica, e richiamata la determinazione dell'Autorità di Vigilanza dei Lavori Pubblici n. 01 del 14.01.2004, e per i motivi di cui sopra la medesima derogherà all'applicazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 36/2023 e D.Lgs. 42/04 e s.m.i.;

RICHIAMATO l'art. 140 del D.Lgs. 31.03.2023, n. 36 che stabilisce che:

1. In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, al verificarsi di eventi di danno o di pericolo imprevisti o imprevedibili idonei a determinare un concreto pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, ovvero nella ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, chi fra il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente si reca prima sul luogo può disporre la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 500.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità. Ricorrendo i medesimi presupposti, il soggetto di cui al precedente periodo può disporre l'immediata acquisizione di servizi o forniture entro il limite di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità e, comunque, nei limiti della soglia europea. Il soggetto che dispone, ai sensi del presente comma, l'immediata esecuzione di lavori o l'immediata acquisizione di servizi o forniture redige, contemporaneamente, un verbale in cui sono indicati la descrizione della circostanza di somma urgenza, le cause che l'hanno provocata e i lavori, i servizi e le forniture da porre in essere per rimuoverla.

2. L'esecuzione dei lavori e l'acquisizione dei servizi e delle forniture di somma urgenza può essere affidata in forma diretta e in deroga alle procedure di cui agli articoli 37 e 41 del codice a uno o più operatori economici individuati dal RUP o da altro tecnico dell'amministrazione competente.

3. Il corrispettivo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario; in difetto di preventivo accordo il RUP può ingiungere all'affidatario l'esecuzione di forniture, servizi o lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzi ufficiali di riferimento, ridotti del 20 per cento. I prezzi di cui al primo periodo, se relativi all'esecuzione di lavori, sono comunque ammessi nella contabilità e, se relativi all'acquisizione di forniture e servizi, sono allegati al verbale e sottoscritti dall'operatore economico; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

4. Il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente compila una perizia giustificativa delle prestazioni richieste entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione della prestazione affidata. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa è assicurata con le modalità previste dagli articoli 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

5. Qualora un servizio, una fornitura, un'opera o un lavoro, ordinato per motivi di somma urgenza, non ottenga l'approvazione del competente organo dell'amministrazione, la relativa esecuzione è sospesa immediatamente e si procede, previa messa in sicurezza del cantiere in caso di lavori, alla sospensione della prestazione e alla liquidazione dei corrispettivi dovuti per la parte realizzata.

6. Costituisce circostanza di somma urgenza, ai fini del presente articolo, anche il verificarsi degli eventi di cui all'articolo 7 del codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018, ovvero la ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, che richiede l'adozione di misure indilazionabili, nei limiti dello stretto necessario. La circostanza di somma urgenza, in tali casi, è ritenuta persistente finché non risultino eliminate le situazioni dannose o pericolose per la pubblica o privata incolumità derivanti dall'evento, e comunque per un termine non superiore a quindici giorni dall'insorgere dell'evento, oppure entro il termine stabilito dalla eventuale declaratoria dello stato di emergenza di cui all'articolo 24 del codice di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018; in tali circostanze ed entro i medesimi limiti temporali le stazioni appaltanti possono affidare appalti pubblici di lavori, servizi e forniture con le procedure previste dal presente articolo.

7. Qualora si adottino le procedure di affidamento in condizioni di somma urgenza previste dal presente articolo, nonché, limitatamente ad emergenze di protezione civile, le procedure di cui all'articolo 76, comma 2, lettera c), e vi sia l'esigenza impellente di assicurare la tempestiva esecuzione del contratto, gli affidatari dichiarano, mediante autocertificazione, resa ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, il possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura ordinaria. La stazione appaltante controlla il possesso dei requisiti in un

termine congruo, compatibile con la gestione della situazione di emergenza in atto e comunque non superiore a sessanta giorni dall'affidamento. La stazione appaltante dà conto, con adeguata motivazione, nel primo atto successivo alle verifiche effettuate, della sussistenza dei relativi presupposti; in ogni caso non è possibile procedere al pagamento, anche parziale, in assenza delle relative verifiche con esito positivo. Qualora, a seguito del controllo, sia accertato l'affidamento a un operatore privo dei predetti requisiti, la stazione appaltante recede dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle opere eseguite e il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'esecuzione della parte rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, e procede alle segnalazioni alle competenti autorità.

8. In via eccezionale, nella misura strettamente necessaria, l'affidamento diretto può essere autorizzato anche al di sopra dei limiti di cui al comma 1, per un arco temporale limitato, comunque non superiore a trenta giorni e solo per singole specifiche fattispecie indilazionabili e nei limiti massimi di importo stabiliti nei provvedimenti di cui al comma 2, dell'articolo 24 del codice di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018. L'affidamento diretto per i motivi di cui al presente articolo non è comunque ammesso per appalti di lavori di importo pari o superiore alla soglia europea e per appalti di servizi e forniture di importo pari o superiore al triplo della soglia europea.

9. Limitatamente agli appalti pubblici di forniture e servizi di cui al comma 6, di importo pari o superiore a 140.000 euro, per i quali non siano disponibili elenchi di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzi ufficiali di riferimento, quando i tempi resi necessari dalla circostanza di somma urgenza non consentano il ricorso alle procedure ordinarie, gli affidatari si impegnano a fornire i servizi e le forniture richiesti ad un prezzo provvisorio stabilito consensualmente tra le parti e ad accettare la determinazione definitiva del prezzo a seguito di apposita valutazione di congruità.

10. Sul sito istituzionale dell'ente sono pubblicati gli atti relativi agli affidamenti di cui al presente articolo, con specifica indicazione dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie. Contestualmente, e comunque in un termine congruo compatibile con la gestione della situazione di emergenza, sono trasmessi all'ANAC per i controlli di competenza, fermo restando i controlli di legittimità sugli atti previsti dalle vigenti normative.

11. In occasione degli eventi per i quali è dichiarato lo stato di emergenza di rilievo nazionale ai sensi dell'articolo 24 del codice di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, fermo restando la facoltà di prevedere ulteriori misure derogatorie consentite nell'ambito dei provvedimenti adottati ai sensi dell'articolo 25 del medesimo codice legislativo n. 1 del 2018, gli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi possono essere affidati in deroga alle seguenti disposizioni del presente codice:

- a) articolo 14, comma 12, lettera a), per consentire l'autonoma determinazione del valore stimato degli appalti per l'acquisizione di beni e servizi omogenei e analoghi, caratterizzati da regolarità, da rinnovare periodicamente entro il periodo emergenziale;*
- b) articolo 15, comma 2, primo periodo, relativamente alla necessaria individuazione del RUP tra i dipendenti della stazione appaltante o dell'ente concedente, per consentire alle stazioni appaltanti, ove strettamente necessario, di individuare il RUP tra soggetti idonei anche estranei alle stazioni appaltanti medesime, purché dipendenti di ruolo di altri soggetti o enti pubblici;*
- c) articolo 37, relativamente alla necessaria previa programmazione dei lavori e degli acquisiti di beni e servizi, per consentire alle stazioni appaltante di affidare l'appalto anche in assenza della previa programmazione del relativo intervento;*
- d) articolo 49, per consentire alle stazioni appaltanti la semplificazione della procedura di affidamento e l'adeguamento della sua tempistica alle esigenze del contesto emergenziale, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'Unione europea;*
- e) articolo 108, commi 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 11, per consentire l'utilizzo generalizzato del criterio del minor prezzo.*

12. Fermo quanto previsto dal presente articolo per gli appalti affidati in somma urgenza, in occasione degli eventi emergenziali di cui all'articolo 7, comma 1, lettere b) e c), del codice di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018, per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale o nazionale ai sensi dell'articolo 24 del predetto codice, ovvero nella ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, anche in mancanza del provvedimento di cui all'articolo 23 del predetto codice:

- a) gli importi di cui all'articolo 50, comma 1, del presente codice sono raddoppiati, nei limiti delle soglie di cui all'articolo 14, per i contratti di lavori, servizi e forniture di cui all'articolo 25, comma 2, lettere a), b) e d), del codice di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018;
- b) il termine temporale di cui al comma 4 del presente articolo è stabilito in trenta giorni;
- c) l'amministrazione competente è identificata nel soggetto attuatore, ove individuato, di cui al comma 6 dell'articolo 25 del codice di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018.

CONSIDERATO, stante quanto sopra, necessario intervenire a salvaguardia della pubblica incolumità la realizzazione degli interventi descritti;

ATTESO che la sottoscritta Arch. Filippone Milka, in qualità di Responsabile Unico del Progetto, ha interpellato i soggetti precettati dal Sindaco con Ordinanza n. 11/2024 del 05.12.2024, effettuato congiuntamente agli stessi sopralluoghi per stabilire le modalità dell'intervento, da cui è disceso il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO DI SPESA			
Voce	Sotto-voce	Importo parziale €	Importo totale €
a) IMPORTO OPERE			
Importo opere, lavori a misura, a corpo, in economia Compresa la manodopera		€ 16.981,82	
oneri per la sicurezza specifici (non soggetti a ribasso) importo totale appalto comprendente gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		€ 856,13	€ 17.837,95
b) SOMME A DISPOSIZIONE			
b1) lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto (preparazione locali, varie)		€ 0,00	
b2) rilievi, accertamenti e indagini		€ 0,00	
b3) allacciamenti ai pubblici servizi		€ 0,00	
b4) imprevisti e arrotondamento iva compresa		€ 1.678,94	
b5) acquisizione aree e pertinenti indennizzi e spese connesse		€ 0,00	
b6) spese tecniche: compresa Cassa Architetti e Ingegneri		€ 2.600,00	
Sicurezza compresa Cassa professionale di competenza		€ 0,00	

b7) spese per incentivo di cui all'art. 113 del decreto legislativo n° 50/2016 (2% importo lavori)	€	356,76
b8) IVA 22% su voce a) precedente	€	3.924,35
b8bis) IVA 22% su voce b6) precedente	€	572,00
Importo somme a disposizione		€ 9.132,05
Importo complessivo		
		€ 26.970,00

DATO ATTO che:

- i prezzi per gli interventi di cui sopra sono da ritenersi congrui e convenienti per l'amministrazione, in quanto corrispondenti a quelli comunemente praticati in zona per consimili lavori e tengono in debito conto le difficoltà operative nonché la richiesta di rapidità in esecuzione e il pronto intervento;
- l'impresa si è dichiarata disponibile ad eseguire quanto richiesto tenendo conto delle priorità dettate dall'Amministrazione;

CONSIDERATO che, sulla base di quanto sopra esposto e sugli esiti dei sopralluoghi effettuati con il professionista e con la Ditta di cui sopra, con il presente Verbale di somma urgenza risulta, a parere del Responsabile Unico del Progetto scrivente, necessario procedere con l'esecuzione delle opere indicate per risolvere le criticità della viabilità alternativa passante per la Borgata Clot, consentendo in tal modo di:

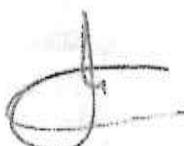
- garantire alle soprastanti borgate REYNAUD, FAIOLA, COMBAVILLA E SERRE (tutte abitate) la possibilità di essere raggiunte dai mezzi di soccorso in casi di emergenza e dai mezzi di sgombero neve comunali;
- garantire la stabilità della stessa a fronte del maggior afflusso di traffico dovuto dalla deviazione;

RITENUTO idoneo alla progettazione degli interventi di cui sopra il citato **Arch. UGHETTO Sergio** con studio in Villar Perosa (To), B.ta Campassi n. 20, che, contattato per le vie brevi, ha dato la propria disponibilità a dar corso nel più breve tempo possibile alla progettazione dell'intervento in questione;

RITENUTA idonea all'esecuzione degli interventi di cui sopra la citata **Ditta BETON VAL CHISONE SNC DI BIANCO DOLINO PASQUALE, REMO E C.** – Via San Paolo n. 18 Pinasca (TO), che, contattata per le vie brevi, ha dato la propria disponibilità ad intraprendere ed eseguire nel più breve tempo possibile le opere di messa in sicurezza in questione,

con il presente verbale si conferisce FORMALE INCARICO al Professionista ed alla Ditta sopra citati per la preogettazione e l'esecuzione dell'intervento di messa in sicurezza, il cui costo complessivo ammonta ad € 26.970,00 come risulta dal seguente Quadro Economico:

QUADRO ECONOMICO DI SPESA			
Voce	Sotto-voce	Importo parziale €	Importo totale €
a) IMPORTO OPERE			
Importo opere, lavori a misura, a corpo, in economia Compresa la manodopera		€ 16.981,82	
oneri per la sicurezza specifici (non soggetti a ribasso) Importo totale appalto comprendente gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		€ 856,13	€ 17.837,95
b) SOMME A DISPOSIZIONE			
b1) lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto (preparazione locali, varie)		€ 0,00	
b2) rilievi, accertamenti e indagini		€ 0,00	
b3) allacciamenti ai pubblici servizi		€ 0,00	
b4) imprevisti e arrotondamento iva compresa		€ 1.678,94	
b5) acquisizione aree e pertinenti indennizzi e spese connesse		€ 0,00	
b6) spese tecniche: compresa Cassa Architetti e Ingegneri		€ 2.600,00	
Sicurezza compresa Cassa professionale di competenza		€ 0,00	
b7) spese per incentivo di cui all'art. 113 del decreto legislativo n° 50/2016 (2% importo lavori)		€ 356,76	
b8) IVA 22% su voce a) precedente		€ 3.924,35	
b8bis) IVA 22% su voce b6) precedente		€ 572,00	
Importo somme a disposizione			€ 9.132,05
Importo complessivo			
			€ 26.970,00



I soggetti incaricati, nelle persone dei loro legali rappresentanti, dichiarano inoltre:

- che non sussistono provvedimenti che impediscono la firma del presente atto in merito alla certificazione della comunicazione antimafia;
- che non è pendente, nei propri confronti, alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 06.09.2011, n.159;
- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del Decreto Legislativo 06.09.2011, n.159;
- che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; verificare nuovo codice
- che nei propri confronti, non è stata emessa una condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18.

Tutto ciò visto e considerato,

con la sottoscrizione del presente verbale, i soggetti incaricati, ne accettano tutte le condizioni, dichiarano altresì:

- di aver preso visione e riconoscione dei luoghi, delle difficoltà e condizioni in cui si debbono eseguire i lavori;
- di aver assunto tutte le notizie e le informazioni ed eseguito tutti i controlli e rilievi comunque necessari per verificare che le modalità di esecuzione previste per i lavori in oggetto soddisfino tutte le norme di legge,

e si impegnano pertanto ad eseguire i relativi incarichi conferiti secondo le norme di legge e le disposizioni relative ai lavori per conto della stato per gli importi indicati nel Quadro Economico sopra riportato.

Il presente verbale, costituito da 9 pagine oltre allegati, viene letto, approvato e sottoscritto dalle parti.

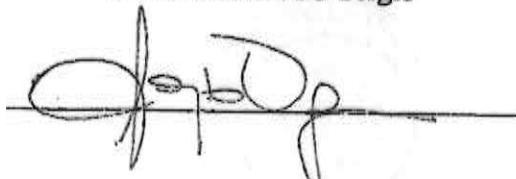
Inverso Pinasca, 06.12.2024

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
(Arch. Milka FILIPPONE)



VISTO: per accettazione

IL PROGETTISTA
Arch. UGHETTO Sergio



LA DITTA
BETON VAL CHISONE SNC DI BIANCO
DOLINO PASQUALE, REMO E C.



Beton Val Chisone Snc
PUBBLIONE DI PINASCA

